

Sede

Per ogni prestazione effettuata viene redatto un rapporto diagnostico dettagliato (referto) dove compaiono:

- il richiedente (presidio o struttura);
- gli elementi anagrafici del soggetto titolare della prestazione;
- la diagnosi finale (nel caso di neoplasia se i dati a disposizione del Patologo sono sufficienti viene effettuata la stadiazione della stessa);
- la descrizione macroscopica ed eventualmente microscopica;
- l'indicazione dell'esaminatore e del responsabile del Servizio;
- i risultati di eventuali metodiche immunoistochimiche o di altre tecniche speciali ogni qualvolta il Patologo le abbia ritenute utili al fine del chiarimento diagnostico;
- lo SNOMED.

Servizio di Anatomia Patologica, Ospedale San Martino di Oristano, Via Rockefeller

Segreteria/accettazione/laboratorio:



Tel. 0783 317253
Fax 0783 766039

Dotazione organica

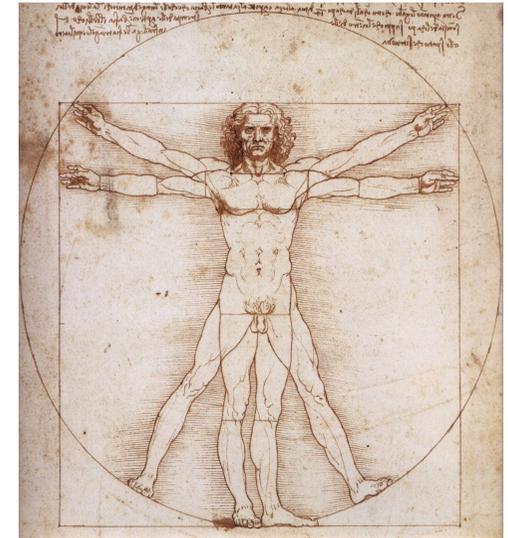
3 Dirigenti Medici di primo livello
4 Tecnici di Laboratorio Biomedico

Responsabile

Dott. Giovanni Tolu
Tel. 0783 317253
E-mail: giovanni.tolu@asloristano.it

**DIPARTIMENTO DI DEI SERVIZI
DIAGNOSTICI DI LABORATORIO**

SERVIZIO DI ANATOMIA PATOLOGICA



**OSPEDALE SAN MARTINO
Oristano**

www.asloristano.it

Chi siamo

L'Unità Operativa di Anatomia Patologica dell'Ospedale San Martino di Oristano è deputata ad esaminare organi o campioni di organi (tessuti e cellule) in vivo e nel cadavere, redigendo una diagnosi sotto forma di referto scritto. L'attività diagnostica si esplica mediante procedure tecniche e cognitive. Le procedure tecniche consistono nel campionamento e/o nella processazione del materiale biologico secondo modalità adeguate all'applicazione di procedure cognitive. Queste ultime sono finalizzate ad una valutazione epicritica dei dati clinici, del fenotipo e del genotipo del materiale biologico esaminato, al fine di consentire la redazione della diagnosi.

L'Unità Operativa di Anatomia e Istologia Patologica del Presidio Ospedaliero San Martino dell'Azienda Sanitaria di Oristano, esplica la propria attività diagnostica in cinque settori principali:

1. Istopatologia chirurgica;
2. Istopatologia estemporanea intra-operatoria;
3. Citopatologia extra-vaginale;
4. Citologia da screening cervico- vaginale;
5. Riscontri autoptici anatomo-clinici.

Le attività diagnostiche comprendono:

- a) una fase di accettazione e codificazione iniziale del materiale biologico pervenuto;
- b) una fase tecnica, in cui il materiale viene valutato e allestito con preparati microscopici;
- c) una fase cognitivo-analitica, in cui i reperti macro e microscopici vengono correlati con i dati clinici e tradotti in un risultato finale, rappresentato da un

referto diagnostico scritto;

- d) una fase documentale e di comunicazione, che permette il trasferimento del referto al richiedente e la razionale archiviazione dati.

A supporto dell'attività diagnostica operano, come articolazioni tecniche interne:

- il laboratorio di allestimento istologico;
- il laboratorio di allestimento citologico;
- il laboratorio di istochimica e di immunoistochimica;
- il settore anatomico.

Accettazione campioni

Orario di accettazione dei campioni cito-istologici e consegna dei referti: dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 10.00.

Accettazione estemporanea intra-operatoria: dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle 14.00 (è importante il preavviso telefonico anche al fine di rendere possibile l'effettuazione della prestazione fuori del suddetto orario).

L'attività autoptica anatomo-clinica viene espletata su richiesta della Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero.

I tempi di attesa massimi (calcolati dal giorno della consegna del materiale biologico a quello in cui è disponibile il referto) sono stabiliti in:

- 7 giorni per la citologia extravaginale;
- 7 giorni per la citologia da screening spontaneo cervico-vaginale (pap-test); 7 giorni per la istologia cosiddetta routinaria;

- 10-15 giorni (circa) per la istologia prolungata (con necessità di multipli campionamenti e/o decalcificazione e/o tecniche speciali e/o indagini immunoistochimiche.

Il tempo di refertazione dei riscontri diagnostici autoptici è di 15 giorni dalla data di effettuazione dell'autopsia. Per le estemporanee la comunicazione diagnostica viene fatta entro 25 minuti dalla consegna del materiale biologico.

Ritiro dei referti

Il ritiro dei referti di prestazioni richieste da utenti esterni può essere effettuato o dal diretto interessato o da persona da Lui incaricato, munito di delega firmata e di documento di identità (fotocopia) del delegante (titolare dell'esame) e del delegato, dalle ore 8.00 alle 10.00 dal lunedì al sabato.

Il ritiro dei referti relativi a prestazioni richieste dai reparti e dagli ambulatori del Presidio Ospedaliero "San Martino" di Oristano, del Presidio Ospedaliero "Delogu" di Ghilarza, del Presidio Ospedaliero di Bosa "Mastino", dai poliambulatori e dai consultori viene effettuato dal personale incaricato dai rispettivi Direttori Sanitari.

Richiesta di preparati cito-istologici

E' possibile richiedere i preparati citologici ed istologici per consulenza. Il ritiro può essere effettuato o dal diretto interessato o da persona da lui incaricato, munito di delega firmata e di documento di identità (fotocopia) del delegante (titolare dell'esame) e del delegato, dalle ore 8.00 alle 10.00 dal lunedì al sabato.